

VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE SEDUTA DEL 4 APRILE 2020

Il giorno 6 aprile 2020 alle ore 16:00 a seguito di convocazione con procedura d'urgenza, si è riunito il Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie, in modalità telematica, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Attività didattiche a.a. 2019/20: monitoraggio e azioni da intraprendere
3. Varie ed eventuali

La riunione si è svolta su piattaforma Microsoft teams.

Di seguito si riporta l'elenco dei componenti del Consiglio. I presenti sono indicati con P, gli assenti giustificati con G, gli assenti ingiustificati con I. La presenza è stata accertata dal Presidente con identificazione dei colleghi tramite il collegamento telematico con telecamera attiva e/o microfono attivo.

Professori e Ricercatori di ruolo

ALTOMARE Francesco	I	LOPEZ Luciano	P
ARNESANO Fabio	P	MALERBA Donato	P
BELLOTTI Roberto	P	MASTRONUZZI Giuseppe	P
BRUNO Giuseppe Eugenio	P	MORETTI Massimo	P
COSTABILE Maria	P	NACCI Angelo	P
DABBICCO Maurizio	G	PALAZZO Gerardo	P
DI BARI Domenico	P	PANI Giovanni	P
FAGGIANO Eleonora	P	PATIMISCO Pietro	P
FARINOLA Gianluca Maria	G	PICCINNO Antonio	P
FAVIA Pietro	I	PISANI Lorenzo	P
FORNELLI Annamaria	P	PUNZI Angela	P
GIORDANO Francesco	P	ROSELLI Teresa	P
IASELLI Giuseppe	P	SALVATORE Addolorata	P
LAVIANO Rocco	P	TEMPESTA Gioacchino	P
LIOTTA Domenico	P	TORSI Luisa	P

Rappresentanti del personale Tecnico Amministrativo

CAPPELLUTI Francesco	I	DELLINO Roberto	P
CIVES Marcella	P	DI PIETRO Susanna Maria	G

Rappresentanti degli studenti

CONGEDO Alessandro	P	MAIA Christopher Alessio	I
LAGHEZZA Gianvito	I	MANFREDI Walter	I

LEONETTI Graziana	P	VILLANO Giorgia	P
-------------------	---	-----------------	---

Presiede il professor Domenico Di Bari (Presidente), funge da segretario verbalizzante il prof. Francesco Giordano (Segretario). Esaurite le formalità preliminari e verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 16.15. Si passa a discutere il primo punto all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni

Il Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie legge e pone a video le seguenti comunicazioni: decreti di nomina:

Centrone Lucio MAT/02 II Fascia

Baldassarre Maria Teresa ING-INF/05 II Fascia

De Gemmis Marco INF/01 II Fascia

Del Gaudio Vincenzo GEO/10 II Fascia

Piccinno Antonio INF/01 II Fascia

Buono Paolo INF/01 II Fascia

Mirizzi Alessandro FIS/02 II Fascia

Prosegue con le prese di servizio:

Iacono Donatella ha preso servizio presso il Dipartimento di Matematica (II Fascia)

Il Presidente, a nome del Consiglio della Scuola, augura ai colleghi sopra citati buon lavoro.

I proff. Donato Malerba e Giuseppe Mastronuzzi prendono la parola e anticipano nuove prese di servizio di ricercatori RTDA presso i loro dipartimenti, la dott.ssa Ferretti GEO/09 e il dott. Zucchi GEO/09 RTDA AIM (alla Scuola di Scienze e Tecnologie non è giunta ancora comunicazione ufficiale dall'Ufficio Risorse Umane)

Riconoscimenti:

il collega Farinola Gianluca Maria è stato nominato "Chemistry Europe Fellow" quale riconoscimento per il ruolo svolto in seno alla Società Chimica Italiana.

Incarichi di Responsabilità:

De Mastro Giuseppe Responsabile Linea di azione relativa ai rapporti con il Centro Didattico Sperimentale "Pantanelli"

Ivona Antonietta Responsabile Linea di azione per i Programmi Erasmus

Lanubile Filippo Linea di azione relativa alla Gestione della Rete Garr. Interviene la prof.ssa Teresa Roselli e informa il Consiglio che il prof. Lanubile è stato nominato Presidente del CSI. L'assemblea si congratula.

Il Prof. Roberto Bellotti chiede la parola e informa gli astanti che è stato scelto come componente del comitato scientifico del Consorzio MEDITECH (centro di competenza industria 4.0), Università Federico II Napoli. Il Prof. Bellotti è unico rappresentante per l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, mentre per il Politecnico di Bari è stato scelto il Prof. Di Sciascio. La nomina dei componenti del suddetto Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Consorzio MediTech è valida per il prossimo triennio 2020-2022. Tutti i partecipanti si complimentano per il prestigioso incarico conferitogli.

Il Presidente, prof. Di Bari chiede di segnalare alla Presidenza della Scuola di Scienze e Tecnologie eventuali variazioni sui carichi didattici effettuate nei Dipartimenti afferenti alla Scuola.

2) Attività didattiche a.a. 2019/20: monitoraggio e azioni da intraprendere

Il primo argomento affrontato riguarda lo stato di avanzamento dell'erogazione della didattica in via telematica.

Il Presidente ricorda che in data 14/03/2020 ha inviato una email a tutti i dipartimenti affinché gli fosse fornito un riscontro scritto e ufficiale delle attività didattiche che si stanno svolgendo in modalità telematica, con puntuale indicazione dei codici degli insegnamenti erogati da ogni dipartimento afferente alla Scuola di Scienze e Tecnologie. Inoltre informa gli astanti che nella pagina della Scuola è stato creato un link che punta ai siti dei singoli dipartimenti, consultabile a tutti o per lecita informazione o per effettuare opportuni controlli.

Il Prof. Di Bari ne approfitta per complimentarsi con tutti i docenti per l'elevato numero di corsi che si stanno regolarmente svolgendo e che vengono erogati secondo le attuali norme di didattica a distanza, a causa dell'insorgenza dell'epidemia da Coronavirus che non permette più dal mese di marzo l'erogazione dei corsi in presenza.

Segue un resoconto sulle delibere dei Consigli di corso in merito alle norme adottate:

Il Prof. Liotta comunica che nell'ultimo consiglio ha approvato delle norme transitorie per l'erogazione delle lezioni on-line. Il Presidente della Scuola chiede se altri consigli hanno deliberato in tal senso.

La prof.ssa Roselli segnala che il consiglio interclasse CICS si riunirà il 16 aprile, i dipartimenti di

Matematica e Chimica per ora non prevedono delibere specifiche. Il dipartimento di Fisica durante il suo consiglio di corso ha adottato alcune disposizioni in merito.

Un primo problema organizzativo che non ha un riscontro chiaro e univoco da parte di tutti i docenti e che non ha trovato spazio fino ad ora nelle linee guida fornite dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche in modalità telematica riguarda la durata delle lezioni rispetto alla normale durata di 50 minuti (cosiddetta ora accademica).

A tale proposito chiede la parola la prof.ssa Roselli, la quale sottolinea che la modalità di erogazione della didattica attualmente utilizzata per sopperire alle lezioni in aula (che si sono sempre svolte secondo la modalità classica di didattica in presenza) è la cosiddetta modalità in TELEDIDATTICA che prevede stessa durata essendo in sostanza la medesima lezione che normalmente si svolge in presenza, ma con una dislocazione diversa degli studenti; la prof.ssa continua spiegando che differenti sono le lezioni in E-Learning, le quali sono progettate in modo nuovo rispetto alla didattica tradizionale e spesso vengono offerte in forma di "pillole" multimediali per argomenti e comunque hanno una durata inferiore alle lezioni tradizionali. La prof.ssa Roselli termina il suo intervento richiamando la nota del GARANTE inviata dalla Dott.ssa Sanrocco in cui si raccomanda di utilizzare piattaforme per la teledidattica contrattualizzate con Uniba.

Prende la parola la prof.ssa Luisa Torsi, la quale riporta al consiglio che la piattaforma Teams non le permette di aggiungere utenti ospiti. La Prof.ssa Roselli e il Presidente della Scuola ribattono che esiste la possibilità di creare degli "utenti ospite" e che è possibile chiedere aiuto a un Help desk di assistenza e prosegue spiegando che Uniba ha scelto tale piattaforma in quanto inclusa nel pacchetto Office 365 in dotazione al nostro Ateneo e che non ha, quindi, costi aggiuntivi.

Interviene Il Prof. Malerba il quale, ritornando alla nota del Garante, sottolinea che è fondamentale accertarsi che nelle condizioni e termini d'uso delle piattaforme per la teledidattica, ancorché gratuite, al momento in cui lo studente dà il consenso al trattamento dei dati sia certo che questi non vengano utilizzati per fini altri dalla didattica (es: fini commerciali).

Chiede di intervenire Graziana Leonetti in qualità di rappresentante degli studenti, la quale conferma il buon andamento delle lezioni on line fino ad oggi erogate. La studentessa, solleva la questione che riguarda la mancanza di una vera regolamentazione della modalità di svolgimento degli esami.

Seguono interventi di seguito riportati:

La Prof.ssa Teresa Roselli comunica all'assemblea che il nostro Ateneo eroga attualmente lezioni in modalità teledidattica per 1.600 insegnamenti, tutti regolarmente codificati e identificati.

Il Prof. Rocco Laviano fa notare che nell'elenco del suo dipartimento manca il suo insegnamento ai fini del conteggio definitivo. Chiede che venga aggiunto quindi all'elenco.

Prende la parola il prof. Roberto Bellotti che esprime tutto il suo apprezzamento per il lavoro fatto per avviare la teledidattica. Si congratula con tutto il personale e i docenti per l'impegno profuso e in particolar modo con la Prof.ssa Roselli in quanto Delegato del Rettore all'E-learning, Tutoring e Sviluppo di strumenti multimediali per la Didattica, con il prof. Lanubile e con il Prof. Caivano che si sono a tutti gli effetti attivati nella Task force del Rettore per fronteggiare questa emergenza.

La Prof.ssa Roselli si unisce ai ringraziamenti ricordando il dottor Antonio Petrone, direttore del CSI, il signor Andrea Morano direttore del Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning insieme con tutte le unità di personale tecnico-amministrativo dei dipartimenti nominati referenti per l'e-learning che stanno assistendo i docenti nelle attività online. In realtà sono loro in prima linea.

Interviene la prof.ssa Fornelli, che sottolinea quanto sia elevata la partecipazione degli studenti alle lezioni telematiche, e dichiara di aver addirittura recuperato studenti che per motivi logistici non seguivano più in presenza.

Prende la parola il prof. Di Bari che estende i ringraziamenti anche al personale tecnico e amministrativo che, con il proprio lavoro permette lo svolgimento dei collegamenti, e ai docenti tutti anche per l'impegno dimostrato nel prendere confidenza con la nuova modalità di erogazione delle lezioni in teledidattica.

Si passa dunque al secondo argomento, ovvero quello delle sedute di laurea on-line.

La prof.ssa Roselli prende la parola ed espone la sua esperienza in merito alle sedute di laurea. Comunica che si sono già svolte 7 sedute di laurea in parallelo, con 33 candidati su 3 giorni e tutto si è svolto alla perfezione. Le commissioni si sono riunite in un canale privato, mentre nella seduta generale è stato necessario escludere soggetti che con i loro interventi fuori luogo erano veri e propri elementi di disturbo per il candidato. Di seguito informa gli astanti che in collaborazione con la Dott.ssa Rutigliano le Segreterie Studenti stanno mettendo a punto un innovativo sistema "Biblioteca" (peraltro già utilizzato da alcuni dipartimenti tra cui Agraria) di consegna e archivio delle tesi di laurea

tramite un Cloud che permette, fino ad una data prefissata, l'accesso ai files da parte del docente relatore per i dovuti controlli o correzioni. Questo porterà, anche in futuro, a uno snellimento delle pratiche e ad una risoluzione del noto problema degli spazi fisici ormai saturi per archiviare le tesi cartacee le quali, poco per volta, andranno a sparire.

Prende la parola nuovamente il Presidente che chiede a tutti i rappresentanti dei vari dipartimenti di riportare le soluzioni adottate per la fruizione da parte degli studenti delle attività di tirocinio.

Interviene per primo il Prof. Liotta, il quale asserisce di essersi attenuto alle indicazioni incluse nel decreto del Rettore e cioè di considerare come concluso il tirocinio che è stato per due terzi svolto. Quanti non hanno svolto una parte così considerevole del tirocinio devono concordare col dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, un lavoro aggiuntivo ad integrazione di quanto già fatto, coadiuvati dai tutor. Quanti non hanno ancora iniziato possono concordare analisi di dati e/o altre attività da svolgere da casa ma sempre seguiti da un CO-tutor i cui dati devono essere sempre riportati in una relazione scritta finale.

Prende la parola il prof. Mastronuzzi che auspica che le norme transitorie esposte in questo consesso non diventino una regola. Il rischio, a suo dire, è che si possa perdere il valore del lavoro svolto dagli studenti in laboratorio. Sottolinea anche l'importanza delle uscite sul campo (attività svolte sul campo) che non potrebbero mai essere sostituite da aule virtuali.

Interviene il prof. Malerba informando che nel caso di Informatica ci sono tirocinanti che, prendendo contatto con i responsabili dei tirocini all'interno del dipartimento, possono concordare modalità e tempi diversi, senza che questo rappresenti un problema per la carriera dello studente. Continua comunicando che il Rettore, dopo una iniziale chiusura si è dichiarato d'accordo con il tirocinio telematico e con l'assunzione di responsabilità delle aziende o responsabili di laboratori interni per i tirocini.

Prende la parola il Prof. Rocco Laviano denunciando una situazione anomala per quanto riguarda il corso di Conservazione e restauro dei beni culturali. Il monte ore per tirocinio formativo è di 450, solo ed unicamente in attività di restauro. Al più presto verrà inviata una lettera al Ministero affinché intervenga su questo tema.

Il Prof. Francesco Giordano informa gli astanti che momentaneamente verranno sostituirà attività di computing da casa alle solite attività di stage svolte fino ad ora con prestigiosi Enti pubblici di ricerca quali CNR, INFN.

Il Prof. Lopez comunica che i tirocini presso le scuole si sono momentaneamente interrotti.

Interviene il Prof. Palazzo che concorda col prof. Mastronuzzi sulla possibilità che in questa situazione gli studenti vengano seguiti e aiutati in modo molto meno efficace del solito. A suo dire un tirocinio del Dipartimento di Chimica che si svolge abitualmente in laboratorio non può essere demandato ad altri sistemi a distanza.

Le lauree magistrali di Chimica prevedono lo svolgimento da parte dello studente di almeno 6 mesi di internato.

E' auspicabile, continua, che questo periodo, poco proficuo per la didattica e per lo svolgimento di tirocini, possa essere sfruttato dagli studenti per sostenere esami e mettersi in pari in caso di ritardi nella carriera.

Prende nuovamente la parola il Presidente del Consiglio per affrontare un terzo tema, quello della modalità di svolgimento delle prove scritte.

Riporta che durante il collegio dei Direttori è stata posta la domanda al delegato Di Rienzo su come effettuare le prove scritte e questi ha demandato la decisione ai singoli dipartimenti e ai singoli corsi di studio in base alle loro peculiari caratteristiche e nel rispetto delle disposizioni date dall'Ateneo.

Il Presidente fa notare che la piattaforma Teams ha solo 4 telecamere in contemporanea per cui il monitoraggio dello svolgimento dell'elaborato da parte dello studente sarebbe impossibile, a meno che non si preveda lo sdoppiamento su più canali ma conseguentemente ci sarebbe la necessità di più docenti per effettuare i controlli. L'utilizzo della piattaforma Zoom, analogo sistema di Teams, permette di inquadrare e monitorare in contemporanea 25 utenti per canale. La piattaforma Zoom è già utilizzata da Università di Padova.

Il prof. Bellotti ricorda che Zoom ha già subito dei blocchi a causa di un livello bassissimo di sicurezza.

Il Prof. Iaselli interviene per spiegare che per quanto riguarda i suoi scritti utilizzerà una piattaforma della casa editrice EDISES con Quiz a domande randomizzate e collegamento in contemporanea di tutti gli studenti che devono sostenere la prova.

Interviene il Prof. Liotta che suggerisce, ove sia possibile, di trasformare gli esami scritti in prove orali.

Il Prof. Malerba ribadisce la bassa sicurezza di Zoom.

Cita la Piattaforma ADA (Quiz Moodle) come sistema molto simile ai Quiz Edises.

Il Prof. Di Bari ricorda la peculiarità dell'esame in forma scritta, la necessità di trovare un metodo sicuro tramite altre piattaforme e cita il caso di Padova in cui gli studenti fanno esami scritti ripresi tramite telecamera a venti alla volta.

Prof.ssa Roselli, in qualità di portavoce per la Task Force del Rettore per l'E-learning e la multimedialità, conferma che Di Rienzo, attuale delegato per la Didattica, non ha potuto dare indicazioni precise circa lo svolgimento di prove scritte perché, a tal proposito, si potrebbe ravvisare un problema inerente la privacy degli studenti. Inoltre comunica che la richiesta di risolvere tali problemi è stata avanzata più volte in CRUI senza che siano state prospettate soluzioni per adesso.

Informa gli astanti che si sta organizzando una simulazione a livello di Ateneo di aula tramite la piattaforma Webex (aule virtuali Cisco WebEx) e questa si profila come la soluzione più probabile.

La prof.ssa Roselli infine asserisce che l'Ateneo dovrebbe deliberare delle linee guida per lo svolgimento delle prove scritte, assicurandone in questo modo la qualità.

La Prof.ssa Fornelli dissente sull'utilizzo di nuove piattaforme, la cui implementazione dilaterrebbe troppo i tempi di svolgimento degli esami.

Graziana Leonetti, in accordo con la prof.ssa Fornelli, dissente sull'utilizzo di nuove piattaforme, la cui implementazione dilaterrebbe troppo i tempi di svolgimento degli esami. Il rischio, continua la studentessa, è che gli esami possano essere posticipati o annullati.

Il Prof. Palazzo dichiara la sua massima fiducia nella buona fede degli studenti, che a suo dire non commetterebbero illeciti durante lo svolgimento di prove scritte e propone di aumentare il numero degli appelli utilizzando soluzioni tecnologiche. Ribadisce l'importanza di mantenere le prove scritte, che quindi non sono sostituibili con prove orali, come mezzo indispensabile per testare la preparazione dello studente su parti estese di programma.

Il Prof. Pisani ammette di aver preso in considerazione la possibilità di trasformare lo scritto in orale, nonostante lo sforzo enorme a cui vengono sottoposti gli studenti che devono esporre oralmente un programma che prevede abitualmente formule ed esercizi scritti.

Il Prof. Nacci interviene per confermare che ha fatto decine di esami orali con prova scritta in contemporanea e che è accettabile questo metodo in considerazione che si tratta di una situazione di emergenza.

La Prof.ssa Addolorata Salvatore comunica che potrebbe prospettarsi la possibilità di posticipare gli esami.

Il Prof. Laghezza tende a favorire le esigenze degli studenti in un momento di emergenza senza che gli stessi perdano tempo con rinvii. Sarebbe opportuno, prosegue, una flessibilità in forme ampie senza limiti di azione da parte del docente sulle forme dell'esame scritto, che si tratti di quiz, o programmi che

permettano lo svolgimento dell'esame in forma scritta, se pur con forme di controllo opportune.

La Prof.ssa Punzi suggerisce di suddividere temporalmente l'esame in due momenti. Una prima prova che permette di acquisire alcuni crediti, poi espletando la prova in laboratorio potranno acquisire gli ulteriori crediti.

Gli interventi finali sono del Prof. Liotta e del Prof. Giordano che concordano sul principio che ogni soluzione deve servire a non ostacolare la carriera dello studente, programmando corsi di recupero per coloro che non hanno potuto seguire i laboratori. Criticità potrebbero palesarsi nella preparazione per gli studenti che nel passaggio alla magistrale non si iscrivono a bari e non possono quindi seguire i corsi di recupero di laboratorio.

Chiude il Presidente proponendo al Consiglio di dare mandato per conto della Scuola di Scienze e Tecnologie alla prof.ssa Roselli affinché, in qualità di portavoce del Rettore per l'E-learning e la multimedialità, si possano individuare soluzioni ottimali per lo svolgimento delle prove scritte.

La prof.ssa Fornelli dichiara che il suo voto è favorevole solo se la individuazione di nuove piattaforme per la teledidattica non porti a ulteriori spese per l'Ateneo. In caso contrario si asterrà da questa votazione.

Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali da discutere.

Non essendoci null'altro da deliberare il Consiglio chiude i lavori alle ore 19.00.

Il Presidente

F.to Prof. Domenico Di Bari
Giordano

Il Segretario

F.to Prof. Francesco